



# Comune di Regalbuto

## - AVVISO PUBBLICO -

### REGOLARIZZAZIONE IMU AGRICOLA 2014/2015

Gentili Concittadini,

Il Governo statale, da ultimo con il D.L. n. 4/2015, convertito dalla L. n. 34/2015, ha confermato l'assoggettamento all'IMU - imposta municipale propria- dei terreni agricoli e/o incolti ubicati nel nostro Comune, sebbene per le sole annualità di imposta 2014 e 2015, nella misura del 7,6 per mille della relativa base imponibile.

Nonostante la dura opposizione sul piano legale da parte del nostro Comune e di numerosi altri, tale imposizione è stata, infine, ritenuta legittima dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n. 17/2018.

Sorge adesso l'obbligo per il Comune, ma anche la necessità, di dover recuperare le somme già anticipatamente trattenute a tale titolo dallo Stato attraverso un prelievo forzoso e solo in parte corrisposte, nei termini, dai contribuenti interessati.

La predetta normativa stabiliva, per il suddetto biennio, un'esenzione di imposta soltanto per i terreni agricoli e/o incolti posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, o se da questi concessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti ed a imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola.

Al fine di godere dell'esenzione di imposta, i soggetti in possesso dei requisiti sopra descritti erano comunque tenuti a presentare la prescritta dichiarazione, utilizzando il modello e le relative istruzioni approvati con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2012.

I termini per il versamento dell'imposta e la presentazione della dichiarazione sono rispettivamente scaduti: per l'annualità 2014, il 10 febbraio 2015<sup>1</sup> -versamento acconto/saldo- ed il 30 giugno 2015 -dichiarazione variazioni intervenute nell'anno 2014-; per l'annualità 2015, il 16 giugno 2015<sup>2</sup> -versamento acconto-, il 16 dicembre 2015 -versamento saldo- ed il 30 giugno 2016 -dichiarazione variazioni intervenute nell'anno 2015-.

Ciò premesso, il Consiglio Comunale, nelle more dell'avvio della fase di accertamento d'ufficio, considerato il clima di incertezza, di difficoltà organizzativa e di programmazione ingenerato dalla suesposta complessa tematica, con la Deliberazione n. 66 del 21 settembre u.s., ha eccezionalmente disposto la possibilità, per i contribuenti non ancora in regola con il pagamento del tributo dovuto riferito alla casistica impositiva in esame o con la prescritta relativa dichiarazione, di regolarizzare ogni posizione contributiva, senza irrogazione di sanzioni nella fase accertativa d'ufficio, presentando al Comune, entro e non oltre il 30 novembre 2018, un'apposita dichiarazione, esclusivamente redatta sul modello predisposto dal servizio tributi, e corrispondendo, se del caso ed esclusivamente a mezzo modello F24, soltanto il tributo e gli interessi dovuti per il ritardato pagamento, in un'unica soluzione entro e non oltre il suddetto termine ovvero fino a sei soluzioni rateali di pari importo, scadenti, rispettivamente, il 30 novembre 2018, 31 dicembre 2018, 31 gennaio 2019, 28 febbraio 2019, 1 aprile 2019 e 30 aprile 2019.

Possono essere regolarizzati ai medesimi effetti, anche i tardivi<sup>1 2</sup> versamenti di imposta -non ravveduti- riferiti sempre ai terreni agricoli e/o incolti per l'annualità 2014 e 2015, a condizione che i contribuenti interessati provvedano alla presentazione al Comune della suindicata dichiarazione, entro e non oltre il cennato termine del 30 novembre 2018.

I modelli di *dichiarazione* e *scheda terreni* sono scaricabili dal sito web del Comune -Sezione IUC - Imposta Unica Comunale- unitamente alle FAQ periodiche -risposte del funzionario responsabile dei tributi ai quesiti formulati tramite p.e.c. all'indirizzo [tributi.comune.regalbuto.en@pec.it](mailto:tributi.comune.regalbuto.en@pec.it), ritenute di interesse generale ai fini della procedura di regolarizzazione-.

Il Servizio tributi del Comune resta ovviamente a completa disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento in merito.

Dalla Residenza Municipale, addì 12 ottobre 2018

L'ASSESSORE AI TRIBUTI  
F.TO C. POLIZZI

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI  
F.TO M.G. DI BENEDETTO

1. Per l'anno 2014 il pagamento dell'imposta intervenuto entro il termine del 31 marzo 2015 non è considerato tardivo (art. 1, D.L. n. 4/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 34/2015).
2. Per l'anno 2015 il pagamento della prima rata intervenuto entro il termine del 30 ottobre 2015 non è considerato tardivo (art. 8, D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 125/2015).